



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 5

IL GOVERNO ITALIANO CONDANNI LE SISTEMATICHE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN IRAN

presentata il 12 gennaio 2026 dalla consigliera Brescacin

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- da tre settimane si susseguono in Iran numerose proteste da parte di cittadini contro il regime islamico dell'Ayatollah Khamenei;
- lo stesso leader ha ordinato al Corpo delle guardie della rivoluzione islamica lo stato di massima allerta, tanto che, come riportato dai più autorevoli organi di stampa internazionali, si contano già centinaia di morti tra i manifestanti;
- il regime, per soffocare la diffusione delle proteste, ha anche oscurato internet e i social media, così che è molto difficile per i manifestanti informare l'opinione pubblica sugli eventi;
- nel corso degli ultimi anni, tra chi più ha subito la violenza della polizia segreta, ci sono certamente le donne;
- da tempo, infatti, le donne iraniane protestano contro il regime islamico, protestando contro l'obbligo di indossare il velo e invocando il rispetto dei più basilari diritti;
- nel 2022 tutto il mondo conobbe la violenza della repressione islamica, allorquando Mahsa Amini venne arrestata a Teheran dalla polizia religiosa per indossare l'hijab fuori posto; la giovane attivista sarebbe poi morta giorni dopo a causa della brutale violenza subita;
- è di fatto impossibile conoscere con precisione il numero di morti e di prigionieri politici detenuti nelle carceri iraniane, visto la mancanza della libertà di stampa sulla reale situazione politica in Iran;

esprime

la solidarietà del Consiglio regionale del Veneto verso gli uomini e le donne che in Iran protestano contro il regime islamico;

esprime, infine

- la propria vicinanza alle donne che, da anni, con coraggio, si battono in Iran per il riconoscimento dei propri diritti;
- la propria contrarietà a qualsiasi forma di autocrazia e ribadisce la propria convinta adesione ai valori delle democrazie liberali;

dispone

la trasmissione della presente risoluzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed ai loro componenti eletti nella Regione del Veneto.
